

EDITORIALI

LA LETIZIA DELLA GMG E DEL MEETING

Un sorprendente desiderio di bene in un mondo in smobilitazione

CI SONO FATTI CHE OCCORRE AVERE IL CORAGGIO INTELLETTUALE DI RICONOSCERE e la Gmg di Madrid rappresenta uno di questi. Ciò che va riconosciuto, attraverso l'impegno, la fatica e la letizia di questi due milioni di giovani, è certamente e in primo luogo la tensione alla ricerca. Di questa tensione occorre comprendere il desiderio, percepirne la caparbia e l'ostinazione che si sono fatte "resistenza" e si sono meritate il "grazie" di Benedetto XVI. Resistenza non certo alle fatiche fisiche dell'aeroporto dei Quatro Vientos, quanto piuttosto al più potente ed esteso riflusso culturale degli ultimi secoli dove, dopo il relativismo e il trionfo dell'effimero, è arrivata l'affermazione dell'incertezza: quell'incertezza che è anche contingenza e casualità e con la quale civetta, non senza compiacimento, una gran parte dell'intelligenza contemporanea. Contingenza, casualità e incertezza che, paradossalmente ma non troppo, finiscono per liberare gli educatori di ogni latitudine da qualsiasi responsabilità, sdoganandoli da qualsiasi impegno nell'individuare ciò che conta, che resta, che vale, liberandoli dai vincoli di qualsiasi possibile vocazione.

La Gmg di Madrid, con la sua provocatoria letizia, introduce una vera e propria rottura nello scenario contemporaneo, contrapponendo alla smobilitazione dominante la caparbia ricerca del bene e della vita che questo alimenta. Il **Meeting di Rimini**, con il suo titolo e i suoi contenuti, parlando, attestando e testimoniando di una "immensa certezza", porta una tale provocatoria ricerca fino alle estreme conseguenze. Ed è tra le sale del Meeting e i padiglioni delle mostre che si coglie la stessa letizia di Madrid: quella di chi ha già iniziato a trovare la risposta ai propri desideri, e la vive.

Salvatore Abbruzzese sociologo

A Madrid la caparbia dei giovani cattolici si è fatta "resistenza" e si è meritata il "grazie" di Benedetto XVI. Resistenza non alla fatica fisica, bensì al più potente influsso degli ultimi secoli: l'affermazione dell'incertezza